VareseNews

Piccoli editori digitali, dalla Commissione Europea l'impegno a intervenire con misure ad hoc

Pubblicato: Mercoledì 25 Novembre 2020

I rappresentanti dell'European innovative media publishers (EIMP), piattaforma europea che riunisce le principali associazioni di editori digitali – come la spagnola AEEPP, **l'Associazione Nazionale Stampa Online ANSO** e la **danese New Media** – si sono incontrati ieri, martedì 24 novembre, con la Commissione Europea per discutere le opportunità di finanziamento per il settore dei media e in particolare per i piccoli media digitali locali.

Si tratta di un settore composto in gran parte da aziende molto piccole che è parte integrante delle comunità locali. **La Commissione Europea ha dichiarato di voler aiutare gli editori più piccoli attraverso diversi meccanismi di finanziamento** come progetti pilota, fondi per il recupero, garanzie del settore culturale e creativo, e il programma Europa creativa.

Sebbene la maggior parte dei fondi sia assegnata a livello nazionale, la Commissione spera di poter dedicare maggiori finanziamenti al settore dei media in quanto tale, compresi i piccoli editori.

«**È importante incoraggiare e sostenere l'industria europea dei piccoli media** in termini di sviluppo dei contenuti, buon giornalismo, canali di distribuzione, raccolta e analisi dei dati – **ha dichiarato Matteo Rainisio, vicepresidente ANSO** – al fine di attirare un pubblico più ampio e garantire un accesso più facile a contenuti di qualità diversificata, evitare disinformazione e fake news e promuovere il pluralismo dei media».

Hanno osservato i referenti di EIMP,l'European Innovative Media Publisher: «La pandemia COVID-19 ha dimostrato che la richiesta di informazioni e contenuti affidabili è aumentata in modo significativo. Inoltre, i piccoli media hanno solitamente piccoli team, spesso con una persona che necessita di competenze diverse e svolge più attività. Pertanto, abbiamo sottolineato la necessità di dotare il personale dei piccoli editori delle competenze necessarie per comprendere e operare all'interno del complesso panorama della comunicazione dei media, attraverso programmi mirati e specifici per attività e contesto».

Il prossimo incontro avverrà nella primavera del prossimo anno quando si discuterà delle ipotesi di bandi per il nuovo anno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it